



COMUNE DI CUORGNÈ
Città Metropolitana di Torino

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**
PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE
DECENTRATE
ANNO 2016

[Handwritten signatures and initials]
1 uil FPL
[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

Il giorno ventinove del mese di dicembre anno duemilasedici alle ore 10,00 la delegazione trattante nelle persone dei Sigg.ri:

Per la parte pubblica:

BARBATO Dott.ssa Susanna - Segretario Comunale e Dirigente Settore Amministrativo
NOTO Arch. Maria Teresa - Dirigente Settore Tecnico
ARALDI Carlo - Responsabile Servizio alla Persona I.C.T.

Per la parte Sindacale:

Rappresentanza sindacale unitaria: Bertaggia Gianfranco
Bertello Laura
Pierri Patrizia
Previali Mara Maria
Serenio Regis Marzia

OO.SS. territoriali di categoria: F.P. C.G.I.L. - Mecca Vittorio
C.I.S.L. F.P. - Truffa Diego
U.I.L. F.P.L. - Osella Paolo

hanno definito il seguente accordo integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dalle vigenti disposizioni contrattuali nazionali.

Le parti

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possano porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi;

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal titolo II del CCNL dell'01/04/1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31/03/1999;

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art.17 CCNL del 1/4/99

stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto decentrato integrativo, si applica al personale dipendente dell'amministrazione, di qualifica non dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016.

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto, salvo diversa indicazione, hanno effetto per il periodo 01/01/2016 - 31/12/2016. Il presente contratto sostituisce ed abroga, per le parti non compatibili, i precedenti contratti collettivi aziendali stipulati nell'ambito dell'Ente.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

ART. 3 - CONTROVERSIE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.
2. L'iniziativa può anche essere unilaterale; nel quale caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 10 giorni dalla richiesta avanzata.
3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

ART. 4 - COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE
DECENTRATE

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della performance ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione. Per l'annualità 2016 la suddetta determinazione è stata effettuata in conformità e nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalla normativa vigente.
2. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con i criteri, importi e modalità indicati nei seguenti articoli del contratto, con destinazione alle seguenti voci:
 - a) indennità di comparto, con i criteri e secondo le modalità di cui all'art. 33 del CCNL del 22/01/2004;
 - b) compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità, secondo la disciplina dell'art. 17/f del CCNL 22/01/2004
 - c) corresponsione degli incrementi retributivi derivanti dalla progressione economica all'interno della categoria, già attribuiti alla data del 01/01/2016;
 - d) indennità di turno, reperibilità, rischio e maneggio lavori;
 - e) indennità per il personale educativo dell'asilo nido comunale (art. 31 e art. 6);



- f) indennità per il personale dell'asilo nido comunale - nido estivo;
- g) retribuzione di posizione e di risultato del personale individuato come posizione organizzativa;
- h) retribuzione di posizione e di risultato del personale individuato come posizione organizzativa (alta professionalità);
- i) fondo destinato all'avvocatura comunale in presenza di una sentenza favorevole e compensazione di spese;
- j) fondo destinato al personale dell'ufficio tributi per l'attività di recupero dell'evasione ICI;
- k) fondo destinato al personale per la progettazione;
- l) erogazione di compensi incentivanti la produttività e il miglioramento dei servizi;
- m) erogazione delle risorse inserite ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999.

ART. 5 - INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER LE P.O.

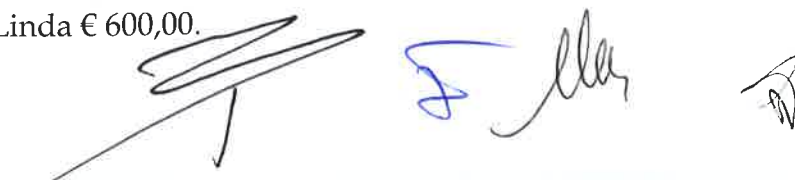
1. Il fondo per l'incentivazione della produttività è determinato, per l'anno 2016 in € 20.410,67 oltre a tutte le somme non erogate degli altri istituti di parte stabile, compresi i risparmi derivanti da compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli in quanto nell'anno 2014 il fondo relativo a tale istituto era stato finanziato con le risorse stabili del fondo, ad eccezione dei risparmi derivanti dalla corresponsione della retribuzione di risultato delle P.O. che viene erogata con gli stessi criteri dell'incentivo per la produttività.
2. L'erogazione dell'incentivo individuale è così previsto:
 - a) fascia A: 100% della quota in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, superiore al rapporto 90,00/100
 - b) fascia B: 75% della quota in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, compresa tra 80,00 e 89,99/100
 - c) fascia C: 50% della quota in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, compresa tra 70,00 e 79,99/100
 - d) fascia D: nessun incentivo in presenza di una valutazione, ottenuta nell'anno di riferimento, inferiore a 70,00/100.

Il personale collocato in fascia A è destinatario delle economie delle altre fasce in modo direttamente proporzionale al punteggio ottenuto, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29.12.2011.

ART. 6 - COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTINO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

(art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 22/01/2004)

1. Nelle more dell'approvazione di criteri per l'assegnazione delle particolari responsabilità da definire entro il mese di febbraio 2017, si concorda di erogare le indennità del presente articolo come segue: Berra Mariangela € 200,00, Ronchetto Eliana € 200,00, Sereno Regis Marzia € 200,00, Roccato Simona € 200,00, Vona Enrico € 200,00, Bertoldo Piera € 600,00, Cena Pierfranco € 600,00, Frediani Marco € 600,00, Gea Daniela € 600,00, Massoglia Katia € 600,00, Pecchenino Stefano € 600,00, Pierri Patrizia € 600,00, Rolando Maria Linda € 600,00.



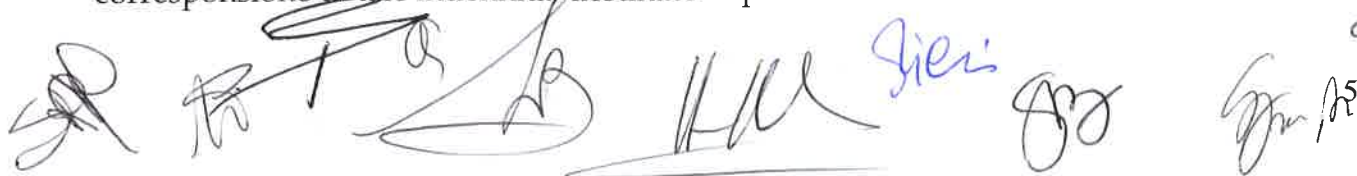
2. Tale indennità è corrisposta a pieno anche nel caso di nomina di dipendenti con orario di lavoro ridotto, mentre viene proporzionata ai mesi di effettivo servizio prestato in caso di assunzione e/o cessazione in corso d'anno (è mese di servizio utile quello lavorato per almeno 15 giorni di calendario) e non viene corrisposta nel caso di astensione facoltativa dal lavoro.
3. La quantificazione delle risorse è effettuata a titolo previsionale (€ 5.800,00). Gli eventuali risparmi che si accertassero a consuntivo confluiranno nel fondo per compensare miglioramenti di produttività individuale di cui all'art. 5 del presente contratto, analogamente si procederà in caso di una maggiore spesa: in tal caso si procederà alla riduzione del suddetto fondo.

ART. 7 - INDENNITÀ DI TURNO

1. L'attività di turnazione è prevista e disciplinata dall'art. 22 del CCNL 19/09/2000, il quale, al comma 1, dispone che gli Enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possano istituire turni giornalieri di lavoro, per coprire un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.
2. Al personale con orario di servizio articolato in turni spetta la percezione di una indennità volta a compensare i disagi derivanti dalle particolari modalità di esplicazione dell'attività lavorativa, calcolata incrementando la retribuzione oraria presa in considerazione dalla disciplina contrattuale (art. 52 comma 2 lettera c) del CCNL 14/09/2000 come sostituito dall'art. 10 CCNL 09/05/2006) della percentuale di maggiorazione del 10%, nel caso di codesto Ente, in quanto il turno è suddiviso tra antimeridiano e pomeridiano, da effettuarsi nei giorni feriali e compete solo per i periodi di effettiva prestazione lavorativa, pertanto per ogni giorno di assenza dal lavoro a qualunque titolo essa non può essere corrisposta.
3. La corresponsione dell'indennità turno avviene mensilmente, sulla base della prestazione lavorativa effettuata nel mese precedente.
4. A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 12.910,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale addetto alla Polizia Municipale con orario articolato su due turni.

ART. 8 - INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ

1. L'attività di turnazione è prevista e disciplinata dall'art. 23 del CCNL 19/09/2000, il quale, al comma 1, dispone che per le aree di pronto intervento individuate dagli enti può essere istituito il servizio di pronta reperibilità.
2. L'attività è remunerata con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno con raddoppio di tale importo in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale. L'indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.
3. In caso di chiamata, il dipendente dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti. Le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario.
4. Ciascun dipendente, a rotazione, non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte al mese.
5. A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 7.100,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale del Settore Tecnico.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by a smaller one, then a signature that appears to be 'Geri', and finally a signature that looks like 'Geri' with a date '15' written next to it. There are also some other less distinct marks and initials scattered across the bottom.

ART. 9 - INDENNITÀ DI RISCHIO

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 14/09/2000, è corrisposta al personale che offre prestazione lavorative comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.
2. L'indennità è quantificata in complessive € 30,00 mensili (art. 41 CCNL 22.01.2004) e compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio; in caso di assenza a qualsiasi titolo (ferie, permessi, malattia, ecc...) verrà effettuata la relativa decurtazione per ogni giorno di assenza.
3. L'indennità viene corrisposta annualmente.
4. A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 4.800,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale che presta le seguenti attività: cucina compresa la distribuzione, pulizia immobili, manutenzione.

ART. 10 - INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO ARTICOLO 31 COMMA 7 C.C.N.L. 14/09/2000

- 1) Al personale educativo dell'asilo nido è corrisposta una indennità di € 61,97/mese per 10 mesi in applicazione della disciplina dell'art. 31 comma 7 C.C.N.L. 14/09/2000.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 1.860,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale educativo dell'asilo nido.

ART. 11 - INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO ARTICOLO 6 COMMA 1 C.C.N.L. 05/10/2001

- 1) Al personale educativo dell'asilo nido è corrisposta una indennità di € 340,86/anno in applicazione della disciplina dell'art. 6 comma 1 C.C.N.L. 05/10/2001.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 1.050,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale educativo dell'asilo nido.

ART. 12 - INDENNITÀ ASILO NIDO ESTIVO

- 1) Al personale educativo e ausiliario dell'asilo nido è corrisposta una indennità giornaliera di € 15,49 (personale educativo) e di € 10,33 (personale ausiliario) spettante per ciascun giorno eccedente quelli previsti dall'art. 31 comma 5 C.C.N.L. 14/09/2000 e quindi per i giorni effettivamente lavorati.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 900,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale educativo dell'asilo nido per il periodo 14 al 29 luglio 2016.

ART. 13 - INDENNITÀ MANEGGIO VALORI

- 1) In applicazione della disciplina prevista dall'art. 36 C.C.N.L. 14/09/2000, al personale che si occupa di economato e riscossione tributi minori, diritti anagrafe e stato civile, TOSAP e mercati, sanzioni CdS e peso, verrà erogata la somma di € 0,52/giorno per le sole giornate nelle quali il dipendente è stato effettivamente adibito al servizio.

- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 650,00.

ART. 14 - INDENNITÀ DI COMPARTO

- 1) In applicazione della disciplina prevista dall'art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004 verrà erogata al personale l'indennità di comparto nelle somme stabilite dalla tabella D allegata al contratto in parola.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2016 un budget di € 28.510,00.

ART. 15 - COMPENSI PER LA PROGETTAZIONE

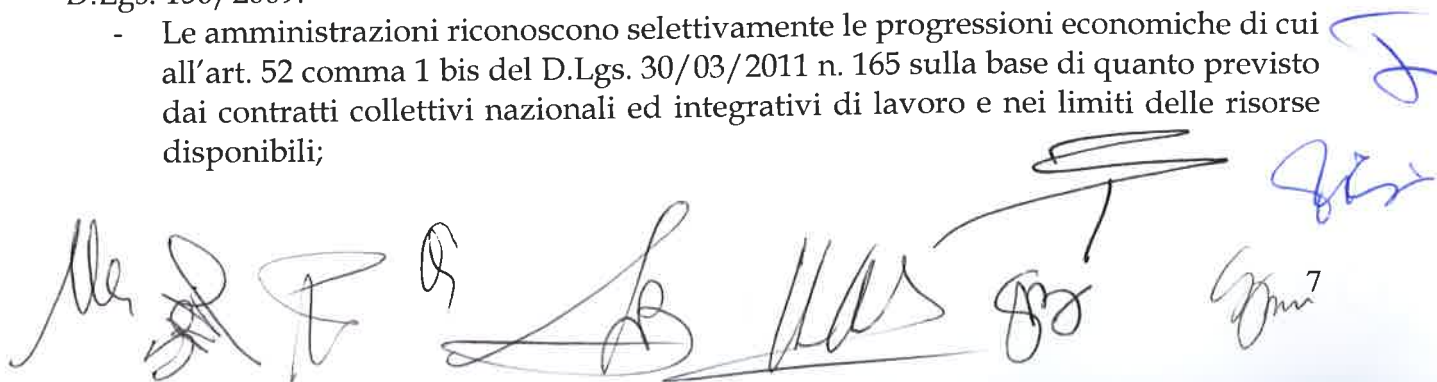
1. Le somme previste vengono impegnate e accantonate in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento comunale disciplinante le modalità di corresponsione delle stesse.

ART. 16 - RISORSE INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UFFICIO TRIBUTI (ART. 17/G CCNL 01/04/1999)

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 59 comma 1 del D.Lgs. n. 446/1997, dall'art. 16 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ICI viene destinato, per l'anno 2015, un fondo corrispondente al 10% degli incassi per evasione ICI anni precedenti.
2. Il fondo, preventivato in € 100,00 comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali ed irap a carico dell'Ente ed adeguato successivamente alle effettive somme incassate nell'anno, verrà ripartito in egual misura tra gli addetti all'ufficio tributi dell'Ente.
3. In caso di assenza in organico di uno dei dipendenti, la percentuale spettante verrà ripartita tra gli altri dipendenti con lo stesso criterio di cui al punto precedente.
4. La quantificazione delle risorse è effettuata a titolo previsionale. Prima della liquidazione dell'incentivo verrà effettuata la verifica sulla effettiva consistenza dei compensi da erogare quindi, trattandosi sostanzialmente di una "partita di giro", verranno adeguate le risorse sia nella parte relativa alle entrate (costituzione del fondo) che nella parte relativa alle spese (ripartizione del fondo).

ART. 17 - PROGRESSIONI ECONOMICHE

- 1) A partire dal 1° gennaio 2015 sono cessati gli effetti di contenimento delle spese di personale previste dall'art. 9 del DL 78/2010 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominati e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo).
- 2) L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009:
- Le amministrazioni riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165 sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili;

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately seven distinct marks, including what appear to be full names and initials, some with horizontal lines underneath them. The handwriting is cursive and somewhat stylized.

- Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi individuati dal sistema di valutazione.

- 3) Per disciplinare le modalità di accesso e di svolgimento delle progressioni orizzontali, vengono approvati i criteri di cui all'articolo successivo.
- 4) Le somme da destinare alle progressioni orizzontali vengono stabilite annualmente in sede di contrattazione decentrata, nel rispetto della normativa vigente.
- 5) Per l'anno 2016 non si prevedono progressioni orizzontali e si quantifica in € 65.000,00 la somma da destinare per le progressioni economiche già in godimento.

ART. 18 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 1) La somma destinata per la retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative ex art. 8 comma 1 lettera a) C.C.N.L. 31/03/1999 ammonta ad € 69.217,99.
- 2) Le parti concordano che entro la fine del mese di febbraio 2017 verrà rivisto il sistema della pesatura delle P.O..

ART. 19 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - ALTA PROFESSIONALITÀ

- 1) La somma destinata per la retribuzione di posizione e di risultato della Posizione Organizzativa Alta Professionalità ex art. 8 comma 1 lettera b) C.C.N.L. 31/03/1999 ammonta ad € 11.795,71.
- 2) Le parti concordano che entro la fine del mese di febbraio 2017 verrà rivisto il sistema della pesatura delle P.O..

ART. 20 - FONDO DESTINATO ALL'AVVOCATURA COMUNALE IN PRESENZA DI SENTENZA FAVOREVOLE E COMPENSAZIONE DELLE SPESE

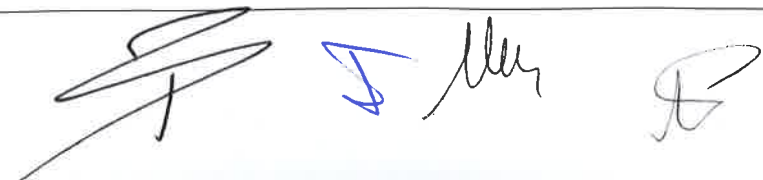
- 1) La somma destinata all'Avvocatura comunale quale incentivo previsto in caso di sentenza favorevole con spese compensate è di € 3.712,63.
- 2) In via eccezionale ed esclusivamente per l'anno 2016 sino alla capienza del tetto fissato sarà liquidato il compenso dovuto al dipendente per l'anno 2014 pari ad € 2.171,00 stante la determinazione dello stesso in vigenza di precedente regolamento relativo ai compensi per l'avvocatura.

ART. 21 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Il fondo per l'anno 2016 è stato determinato applicando i criteri dettati dall'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, adeguandolo alle disposizioni dell'art. 9 comma 2 del DL 78/2010 e della Legge di Stabilità 2016.

In ragione di ciò, le risorse integrative per l'anno 2016 sono state così determinate:

RISORSE STABILI



Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c 2 CCNL 2002-05)	217.482,00
Incrementi CCNL 2004-05 (art. 4 cc 1,4,5 parte fissa)	7.841,00
Incrementi CCNL 2006-09 (art. 8 cc 2,5,6,7 parte fissa)	9.720,00
Ria ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 c 2 CCNL 2000-01 - dal 2011) - cessazioni anno 2015	1.052,00
Economie fondo straordinario confluite (art. 14 c 4 CCNL 1998-2001)	832,00
Consolidamento decurtazioni fondo anni 2011-2014 dal 2015 in poi	- 19.820,00
Decurtazione fondo - parte fissa	- 5.030,00
TOTALE RISORSE STABILI	212.077,00
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	
Risorse ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999 Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	14.746,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (art. 27 CCNL 14/09/2000)	3.713,00
Recupero evasione ICI	100,00
Decurtazione fondo - parte variabile	- 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	18.559,00
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	
Risorse piani di razionalizzazione (deliberazione GC n. 61/2016)	3.181,00
Compensi per progettazione	3.081,00
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	6.262,00
TOTALE FONDO 2016	236.898,00

**ART. 22 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ: RISORSE STABILI**

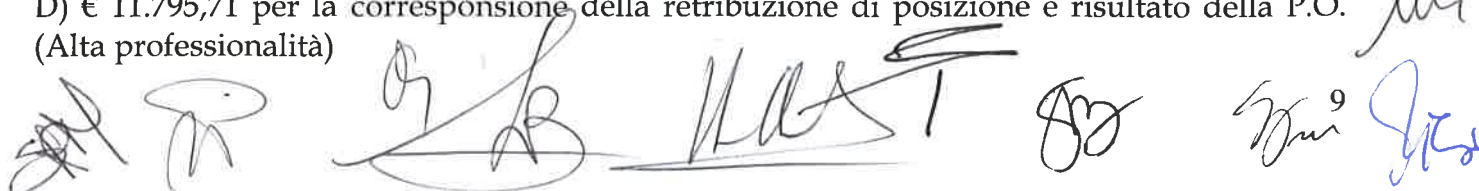
In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n. 19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

A) € 65.000,00 quale Fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art. 17 lett. b) CCNL del 01/04/1999

B) € 28.510,00 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/01/2004

C) € 69.217,99 per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato delle P.O.

D) € 11.795,71 per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato della P.O. (Alta professionalità)



RISORSE STABILI	212.077,00
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett. b) CCNL del 01/04/1999	65.000,00
Indennità di comparto (art.33 c. 4 CCNL del 22/1/2004)	28.510,00
Retribuzione di posizione e risultato P.O.	69.217,99
Retribuzione di posizione e risultato P.O. (Alta professionalità)	11.795,71
TOTALE DESTINAZIONI	174.523,70

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	37.553,30
----------------------------	-----------

ART. 23 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ: RISORSE VARIABILI

TOTALE RISORSE VARIABILI	24.821,00
AVANZO RISORSE DISPONIBILI DA PARTE STABILE	37.553,30

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	62.374,30
UTILIZZO	
Indennità turno	12.910,00
Indennità reperibilità	7.100,00
Indennità educatrici asilo nido art. 31 c. 7	1.860,00
Indennità educatrici asilo nido art. 6	1.050,00
Indennità rischio	4.800,00
Indennità maneggio valori	650,00
Centro estivo asilo nido	900,00
Indennità art. 17 c. 2 lett. f)	5.800,00

Recupero ICI	100,00
Incentivi per la progettazione	3.081,00
Incentivi ufficio legale spese compensate	3.712,63
Produttività	20.410,67
TOTALE DESTINAZIONI	62.374,30

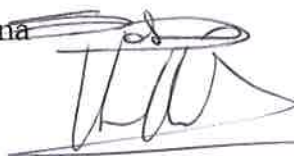
Letto, confermato e sottoscritto

per la delegazione di parte pubblica:

BARBATO dott.ssa Susanna

NOTO arch. Maria Teresa

ARALDI Carlo




per la delegazione di parte sindacale:

MECCA Vittorio - F.P. C.G.I.L.

TRUFFA Diego - C.I.S.L. F.P.

OSELLA PAOLO - U.I.L. F.P.I.

BERTAGGIA Gianfranca - R.S.U.

BERTELLO Laura - R.S.U.

PIERRI Patrizia - R.S.U.

PREVIATI Mara - R.S.U.

SERENO REGIS Marzia - R.S.U.





